

Col. Luigi Lusignea

Gen. Antonio Zanolin

ESEMPLARE

Chiarrezza ateggia
mercato Col. Lusignea
Cte Presidio di Corfu
fratto da T 344 670

Mcf 000 330

11.9.1943 All. 32

Richiesta

1^a Verbindungs-Offz.
11.9. } Cap. no Spinneller
Cte Geb. Jg. Btl. 54

2^a Verbindungs-Offz.

Magg. Hans Col v. Hirschfeld

00337

WTD-Keh 1.9.7

Gen. Kdo.	Zit. Kdo.
X. II. A. K.	R 11
Exec: 12. 9. 43	
Abt: Ia	
Div. Gef. Btl. 229/13	
Ausf. Ad:	

1. Gebirgs-Division
Ia Nr. 1158/43 geh.

Div. Gef. Btl. 229/13
14.00 Uhr.

Bezug: Gen.Kdo.XXII.A.K. Nr. 267/43 geh. v. 11.9. R 8

Anlage Nr. 329

An

XXII.(Geb.) A.K.

Geheim

12/9.

- 1.) Die Mitteilung, wonach die ital. Besatzung von Korfu von den Rebellen ein Ultimatum, ihre Waffen niederzulegen oder an ihrer Seite gemeinsam gegen die Deutschen zu kämpfen erhalten hat, hat sich nach Feststellung des soeben von Korfu zurückgekehrten Verbindungs-Offiziers nicht bestätigt. Der italienische Kommandant von Korfu hat um keinerlei Hilfe gebeten, auf Korfu herrscht vielmehr vollkommene Ruhe.
- 2.) Der Kommandant von Korfu hat erklärt, dass er den Befehl des Marschalls Badoglio ausführt und im Falle einer Landung engl.-amerikanischer Truppen keinen Widerstand leistet. Sein Verhalten dem deutschen Verbindungs-offizier gegenüber war durchaus korrekt und so, dass keinerlei Reibungen entstehen konnten. Er erklärte, dass er wohl bereit sei Verhandlungen zu führen, jedoch auf anlandende deutsche Truppen das Feuer eröffnen werde.
- 3.) ^{entsprechenden} Major v. Hirschfeld ist beauftragt, einen Befehl des Komm.General XXVI.A.K. ^{an den ital. Befehlsmann Korfu} zu erwirken und mit diesem und einem ital. Offizier am 12.9. mit Flugzeug oder Schiff nach Korfu zu gelangen und dort die Einzelheiten der Waffenstreckung festzulegen.

Anschliessend werden je nach Schiffsraumlage Teile eines Btl. nach Korfu übersetzen, um dort die Entwaffnung durchzuführen und Sicherung der Waffen und Versorgungslager zu übernehmen. Div. beabsichtigt

die

000331

- 2 -

die entwaffneten Italiener möglichst rasch nach
Iglmenica überzusetzen und bittet hiezu um Einver-
ständnis.

von Hiltner

1 Divisione da montagna
Ia N. 1158/43 Segr.

P.C., 11.9.1943
ore 14.00

Riferimento: Foglio N.263/43 XXII C.A. in data 11.9.

Al
XXII C.A. mon.

SEGRETO

- 1) La comunicazione, secondo la quale il Presidio italiano di Corfù ha ricevuto dai ribelli un ultimatum di deporre le armi o di combattere al loro fianco contro i tedeschi, non ha trovato conferma, secondo accertamenti dell'Ufficiale di Collegamento testé tornato da Corfù. Il Comandante italiano di Corfù non ha chiesto alcun aiuto, a Corfù, anzi, regna completa calma.
- 2) Il Comandante di Corfù ha dichiarato che esegue l'ordine del Maresciallo Badoglio e di non opporre alcuna resistenza in caso di uno sbarco di truppe anglo-americane. Il suo comportamento nei confronti dell'Ufficiale di Collegamento tedesco è stato estremamente corretto, e tale da non poter far sorgere contrasti di alcun genere. Egli ha dichiarato di essere ben pronto a condurre trattative, ma che tuttavia aprirà il fuoco su truppe tedesche che dovessero sbarcare.
- 3) Il maggiore von Hirschfeld è incaricato di ottenere un ordine appropriato da parte del Generale Comandante del XXVI C.A. al Presidio italiano a Corfù, e, con quest'ordine e un ufficiale italiano, di raggiungere Corfù il 12.9. in aereo o via mare per definire sul posto le modalità della resa.
In seguito verranno trasferite a Corfù aliquote di un battaglione, in base allo spazio delle navi, per eseguire colà il disarmo, garantendo la sicurezza delle armi e dei rifornimenti.
La Divisione intende trasportare gli italiani disarmati il più presto possibile a Igumeniza, per cui chiede a tal fine conferma.

F.to Stettner